

## **ACCORDO SINDACALE – ABROGAZIONE ACCORDO SINDACALE CONTRIBUTO FREQUENZA ASILO NIDO AZIENDALE SIGLATO IN DATA 26 NOVEMBRE 2018**

### ***La Delegazione di Parte Pubblica e la Delegazione di Parte Sindacale***

Vista la legge 7 agosto 1990, n.241 e in particolare l'articolo 12;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e sue successive modificazioni e integrazioni;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Istruzione e Ricerca per il periodo 2019-2021 siglato il 18 gennaio 2024, ed in particolare l'articolo 110;

Considerato che nell'ambito delle politiche di fringe benefit a favore dei lavoratori dell'Università è stato stipulato, in data 26 novembre 2018, l'accordo sindacale "Contributo frequenza asilo nido aziendale", con cui si stabiliva di riconoscere al personale Tecnico Amministrativo e Collaboratore Esperto Linguistico dell'Università di Trento, un contributo mensile massimo di 50 euro per ogni figlio iscritto al nido aziendale;

Considerato il progressivo potenziamento degli istituti pubblici di welfare a sostegno delle famiglie con figli iscritti al nido;

Tenuto conto, in particolare, del contributo nazionale Bonus Nido INPS che, a partire dal 2025, prevede un incremento sia degli importi erogati sia delle soglie ISEE per l'accesso e che lo stesso, abbatte, in maniera considerevole l'impatto economico sulle famiglie della frequenza al nido dei figli;

Visto l'accordo sindacale per l'erogazione dei benefici economici a supporto dell'istruzione dei figli del personale TA e CEL dell'Università degli Studi di Trento, siglato in data 26 gennaio 2021;

Tenuto conto che i dipendenti PTA e CEL, fruitori del nido aziendale, sono ammessi a presentare domanda al Bando "Benefici economici per l'istruzione dei figli", redatto in attuazione dell'accordo sindacale di cui al punto precedente e accedere, quindi, al contributo max di 350 euro annuo sulle rette pagate per la frequenza al nido comunale, privato o aziendale;

Ritenuta pertanto superata, per ragioni di equità di trattamento, la necessità di distinguere tra entità del contributo ai dipendenti i cui figli risultano iscritti al nido aziendale e quelli i cui figli sono iscritti ai nidi comunali o privati, uniformando così il contributo riconosciuto per tutte le famiglie;

**concordano quanto segue**

1. L'abrogazione dell'accordo sindacale "Contributo frequenza asilo nido aziendale" siglato in data 26 novembre 2018 a valere dall'anno educativo 2026/2027 e limitatamente ai nuovi iscritti. Le famiglie dei bambini già frequentanti il nido nell'anno educativo 2025/26 continueranno a ricevere il contributo fino al completamento del ciclo educativo triennale presso il nido UniTrento;
2. I nuovi iscritti per l'anno educativo 2026/27 potranno beneficiare del contributo previsto dal Bando "Benefici economici per l'istruzione dei figli" e percepire un contributo max di 350 euro annuo;
3. I risparmi conseguiti in virtù dell'abrogazione dell'accordo "Contributo frequenza asilo nido aziendale" citato al punto 1 rimangono nella disponibilità del Fondo welfare dedicato a tutto il personale TA e CEL.

Trento, 23 febbraio 2026

***La Delegazione di parte pubblica***

Prof. Franco Fraccaroli (f.to)

Prof. Matteo Borzaga (f.to)

Dott. Mario Depaoli (f.to)

***La Delegazione di parte sindacale***

**OO.SS.:**

**Federazione UIL SCUOLA RUA**

Dott. Filippo Moser (f.to)

**FGU - Federazione Gilda UNAMS**

Dott. Stefano Mattei (non f.to)

**CISL FSUR**

Dott.ssa Olesya Kifa (non f.to)

**SNALS**

Dott. Matteo Padovan (f.to)

**La R.S.U.:** dott.sa Veronica De Sanctis (f.to), dott. Lorenzo Varponi (f.to), dott. Teresio Poggio (f.to), dott. Andrea Avi (f.to), sig.ra Roberta Baranca (f.to), dott.sa Nadia Nollo, dott.sa Leah Beth Kaplan, dott. Paolo Leoni, dott. Fabio Sartori (f.to), dott. Filippo Moser (f.to), dott. Stefano Mattei (non f.to)